

# **COMUNE DI VAL BREMBILLA**

## **Provincia di Bergamo**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 57 DEL 16/05/2014**  
**(Assunta con i poteri della Giunta Comunale)**

COPIA

Codice ente: 10040

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO  
UNICO DI GARANZIA - APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaquattordici addì sedici del mese di maggio alle ore 9,00 nella sede della segreteria comunale

### **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

**Dott. Andrea Iannotta**, in virtù dei poteri conferitigli dal decreto del Prefetto della Provincia di Bergamo n. 3198 del 5 febbraio 2014, con l'assistenza del Segretario Generale Supplente **Dott. Alletto Salvatore**

Assunti i poteri della

### **GIUNTA COMUNALE**

ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs del 18/08/2000 n.267, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

## **OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA - APPROVAZIONE.**

La sottoscritta Cadè Dott.ssa Milena, nella sua qualità di responsabile del Settore 2° Economico/Finanziario - Tributi - Personale, esprime parere **FAVOREVOLE** sotto il profilo tecnico sulla presente proposta di deliberazione a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, punto 2. lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174.

Il Responsabile del Settore 2°  
F.to Cadè Dott.ssa Milena

---

---

### **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

con i poteri della Giunta Comunale

**VISTA** la legge regionale n. 3 del 30/01/2014 con la quale i Comuni di Brembilla e Gerosa, a far data dal 4 febbraio 2014, sono stati fusi in un unico Comune denominato “ Val Brembilla”;

**VISTO** il decreto del Prefetto della Provincia di Bergamo n. 3198 del 05/02/2014 con cui è stato nominato il dott. Andrea Iannotta, Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione del nuovo Comune di Val Brembilla fino alle elezioni degli organi ordinari e gli sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

**VISTO** l'art. 21 della legge n. 183 del 4.11.2010 che ha modificato l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 istituendo i “ Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

**VISTA** la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità in data 04.03.2011 ad oggetto “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

**VISTA** la determina del Responsabile del Settore 2° Economico/Finanziario – Tributi - Personale n. 02/018/R.S. del 13/05/2014 di costituzione del C.U.G.;

**RILEVATO** che il CUG, entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale), verbali, rapporto/i sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti, audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc.....;

**VISTA** la proposta di Regolamento predisposta dal Presidente del CUG e trasmessa all'Amministrazione per la relativa adozione, quale allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** il D. Lgs. 30.3.2001 n.165 e s.m.i.;

**VISTI** i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, inseriti nell'atto;

## **DELIBERA**

1. di approvare il "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia", allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, costituito da 13 articoli;
2. di dare atto che la presente deliberazione non è rilevante sotto il profilo contabile;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Commissario Prefettizio  
F.to Iannotta

Il Segretario Generale Supplente  
F.to Dott. Alletto Salvatore

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to

---

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4<sup>^</sup> del decreto legislativo n. 267/00.

Addì 16/05/2014

Il Segretario Generale Supplente  
F.to Dott. Alletto Salvatore

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. Maurizio Melchionne

A

**COMUNE DI VAL BREMBILLA**  
**Provincia di Bergamo**

**REGOLAMENTO**

**PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI  
GARANZIA**

**INDICE**

- Art. 1 *Oggetto del Regolamento*
- Art.2 *Composizione e durata*
- Art.3 *Compiti del Comitato*
- Art.4 *Convocazioni*
- Art.5 *Deliberazioni*
- Art.6 *Relazione*
- Art. 7 *Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione*
- Art.8 *Rapporti con l'Amministrazione e le organizzazioni Sindacali.*
- Art.9 *Conflitto di Interessi*
- Art.10 *Collaborazioni e Risorse*
- Art.11 *Trattamento dati personali*
- Art.12 *Pubblicizzazione dell'attività del comitato*
- Art.13 *Approvazione, modifiche e validità del Regolamento*



**Art. 1**  
**Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Val Brembilla, istituito ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183.
2. Il Comitato ha sede presso il Comune di Val Brembilla, esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Amministrazione ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale.

**Art. 2**  
**Composizione e durata**

1. Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designate da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001 e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.  
Qualora a fronte del rinnovo della RSU altre organizzazioni sindacali conseguissero una nuova rappresentanza possono nominare un nuovo rappresentante all'interno del CUG, integrando la composizione già presente e l'amministrazione procederà alla nomina di un nuovo componente per garantire la composizione paritetica.
2. L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.
3. Il CUG è unico e ha durata quadriennale.
4. I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni, continuano a svolgere le relative funzioni fino alla nomina del nuovo organismo, e possono essere rinnovati una sola volta.  
I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato o dopo le proprie dimissioni.

**Art. 3**  
**Compiti del Comitato**

1. Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'articolo 21 della Legge 183/2010, e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità.
2. Esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate.
  - a) **Compiti Propositivi:**
    - predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
    - promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
    - analisi dei temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
    - svolgimento delle iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro delle pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
    - analisi e programmazione di genere che considerano le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
    - diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di



riferimento;

- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche-mobbing- nell'amministrazione comunale.

b) Compiti Consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa ed interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrata sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

c) Compiti di Verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro-mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

3. Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure responsabili di P.O..

#### **Art.4**

##### ***Convocazioni***

1. Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno due volte all'anno.
  2. Il Presidente convoca il CUG in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da almeno uno dei suoi componenti effettivi.
  3. La convocazione ordinaria e straordinaria viene effettuata via e-mail.
  4. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno.
  5. Ogni componente impossibilitato a partecipare alle riunioni deve comunicarlo tempestivamente al Presidente e al Componente supplente.
  6. Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori.
- Cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte, la predisposizione della relazione annuale, i rapporti con l'ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), con la Consigliera nazionale di parità e con le consigliere territoriali. Garantisce la diffusione delle informazioni sull'attività del CUG. Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 5**

##### ***Deliberazioni***

1. Il CUG può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto.
2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti alla riunione.
3. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica ed il verbale è firmato dal Presidente.
5. Il verbale contiene le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte ed eventuali posizioni



espresse.

6. Gli originali dei verbali, con gli eventuali allegati, saranno depositati e custoditi presso l'ufficio personale.

7. Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Responsabile del Servizio Personale per le successive valutazioni dell'Amministrazione.

#### **Art.6** **Relazione**

1. Il CUG redige, entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing.

2. La relazione annuale è trasmessa al Responsabile del Servizio Personale , al Segretario Comunale, al Sindaco ed alle OO.SS.

#### **Art. 7** **Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione**

1. I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione Comunale di Val Brembilla sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

2. Il Comitato provvede ad aggiornare periodicamente l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB dell'Amministrazione.

3. Il Comitato può chiedere dati, documenti ed informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

4. Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Amministrazione del Comune di Val Brembilla, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie di competenza del Comitato stesso.

#### **Art. 8** **Rapporti con l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali**

1. Il Comitato, nell'ambito delle proprie competenze, formula proposte che vengono trasmesse ai soggetti abilitati alla contrattazione integrativa.

2. Le proposte di misure atte a creare condizioni di miglioramento formulate dal Comitato sono presentate all'Amministrazione ed inviate per conoscenza alle OO.SS e sono oggetto di esame nella contrattazione decentrata.

3. L'Amministrazione e le OO.SS sono invitate a prendere in esame le proposte e gli atti elaborati dal Comitato e a dare informazione sugli esiti degli stessi entro 30 gg dalla data di trasmissione.

4. Le determinazioni dell'Amministrazione che prevedono soluzioni diverse da quelle proposte dal Comitato devono essere motivate.

5. L'Amministrazione consulta preventivamente il CUG ogni qualvolta devono essere adottati atti nelle materie di competenza dello stesso (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressioni di carriera ecc...).

6. Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali.

#### **Art. 9** **Conflitto di Interessi**

1. Ogni componente ed il Presidente si astengono dalla partecipazione ai lavori qualora





manifestino situazioni di conflitto di interessi in relazione all'argomento trattato.

**Art. 10**  
***Collaborazioni e Risorse***

1. Per lo svolgimento delle proprie competenze, anche sulla base delle risorse disponibili, il Comitato:
  - a) promuove indagini, studi, ricerche, seminari anche in collaborazione con altri Enti, Istituti e Comitati aventi analoghe finalità;
  - b) promuove incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori o altri soggetti;
  - c) si avvale della collaborazione di esperti interni ed esterni, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
  - d) si avvale delle strutture dell'Ente in relazione alle loro competenze;
  - e) collabora con l'Organismo Indipendente di Valutazione previsto dall'art. 14 del d.lgs. 150/2009;
  - f) collabora con il/la Consigliere/a nazionale di parità;
  - g) collabora con l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro;
  - h) collabora con l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali).
2. Inoltre l'Amministrazione fornirà al Comitato tutti gli atti, le informazioni, la documentazione e le altre risorse occorrenti per lo svolgimento dei propri compiti e il raggiungimento dei propri obiettivi.
3. L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione del Comitato, in occasione delle proprie riunioni, locali idonei, il materiale e gli strumenti necessari.

**Art. 11**  
***Trattamento dati personali***

1. Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

**Art. 12**  
***Pubblicizzazione dell'attività del comitato***

1. Tutti gli atti relativi all'attività del CUG sono pubblicati nel sito web comunale in una apposita area, periodicamente aggiornata a cura dello stesso, contenente anche le modalità per contattare il Comitato.

**Art. 13**  
***Approvazione, modifiche e validità del Regolamento***

1. Il presente Regolamento è approvato con deliberazione di Giunta.
2. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore a far data dall'esecutività della deliberazione di approvazione.
3. Il presente Regolamento è modificato sulla base di deliberazione dei 2/3 dei componenti del Comitato ed approvato con successiva deliberazione di Giunta.



